

ID 4086

Agip S.p.A.  
SEPI

26



RELAZIONE FINALE DEL  
PERMESSO DI PROSPEZIONE "ALPI MARITTIME"  
DAL 16.4.1987 al 16.4.1988

Il Responsabile

Dr G. Groppi

S. Donato Mil. se, Maggio 1988



INDICE

1. - PREMESSA

2. - ASSETTO GEOLOGICO

3. - ATTIVITA' SVOLTA

4. - RISULTATI

5. - CONCLUSIONI

Allegato 1: Linee sismiche acquisite nel Permesso



## 1. - Premessa

Con decreto interministeriale del 16 aprile 1987 è stato accordato all'AGIP il Permesso di Prospezione non esclusivo ai fini della ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "ALPI MARITTIME".

Tale Permesso è stato richiesto per poter acquisire nuove linee sismiche in modo da integrare i rilievi eseguiti nella limitrofa area ENI tra il 1977 e il 1982.

Lo scopo era quello di verificare, con tecniche aggiornate, la validità e l'estensione areale di alcuni responsi sismici profondi, cercando di collegare la sismica con gli affioramenti delle unità alpine e appenniniche in modo da poter costruire un modello strutturale dell'area compresa tra il Monferrato e il Mar Ligure.

## 2. - Assetto Geologico

Nell'area del Permesso affiorano unità appenniniche, costituite da flysch cretacei, sulle alture alle spalle di Genova. A Ovest della linea Sestri-Voltaggio compaiono le diverse falde alpine che costituiscono le Alpi Marittime propriamente dette.

I rapporti tra queste e il substrato della Pianura Padana è mascherato da estesi affioramenti di depositi terrigeni terziari, noti in letteratura con il nome di "Bacino Terziario Piemontese" che bordano la Pianura Padana dalle Langhe fino all'Appennino Tortonese.



### 3. - Attività svolta

#### 3.1 Gravimetria

E' stato raffittito il rilievo gravimetrico già esistente nell'area procedendo alla registrazione di 1500 nuove stazioni, servendosi della compagnia contrattista GEOINVEST, che ha distaccato per le misure il gruppo GEO 3 composto da 7 tecnici equipaggiati con un gravimetro Lacoste & Ramberg.

#### 3.2 Sismica

Con i rilievi sismici si è cercato di acquisire nuovi dati sull'assetto strutturale delle Alpi Marittime e sui loro rapporti con la Pianura Padana e l'Appennino Settentrionale.

Si è incaricata per la parte di acquisizione, la società REES GEOPHYSICAL Co., mentre il processing è stato affidato all'O.G.S. di Trieste.

Sono state pertanto acquisite 10 linee per un totale di 264.540 Km:

AL 323-87	AL 328-87
AL 324-87	AL 337-87
AL 325-87	CN 337-87
AL 326-87	CN 338-87
AL 327-87	SV 302-87

Trattandosi di una prima valutazione si è preferito utilizzare la tecnica vibroseis per i suoi costi contenuti. Tale metodologia di acquisizione ha inoltre il pregio di minimizzare l'impatto ambientale, non richiedendo la perfora-



zione di pozzetti per l'esplosivo e limitando lo stendimento dei cavi alle immediate vicinanze delle strade usate dai vibratorii.

#### 4. - Risultati

Pur trattandosi del primo programma sismico realizzato nelle Alpi Marittime i risultati sono stati in generale buoni.

Si deve tuttavia notare come le linee di raccordo con l'Appennino abbiano fornito dati di qualità mediocre peraltro abbastanza tipici dell'area.

Migliori risultati si sono avuti nella parte Ovest del Permesso, dove è possibile riconoscere le superfici di separazione tra le diverse falde alpine e, più in profondità, il livello di scollamento sul quale queste falde hanno viaggiato.

#### 5. - Conclusioni

I nuovi dati acquisiti nel periodo di vigenza del Permesso consentono di trarre alcune indicazioni sulla geometria delle falde che costituiscono l'edificio delle Alpi Marittime e sul substrato sul quale le falde sono sovrascorse.

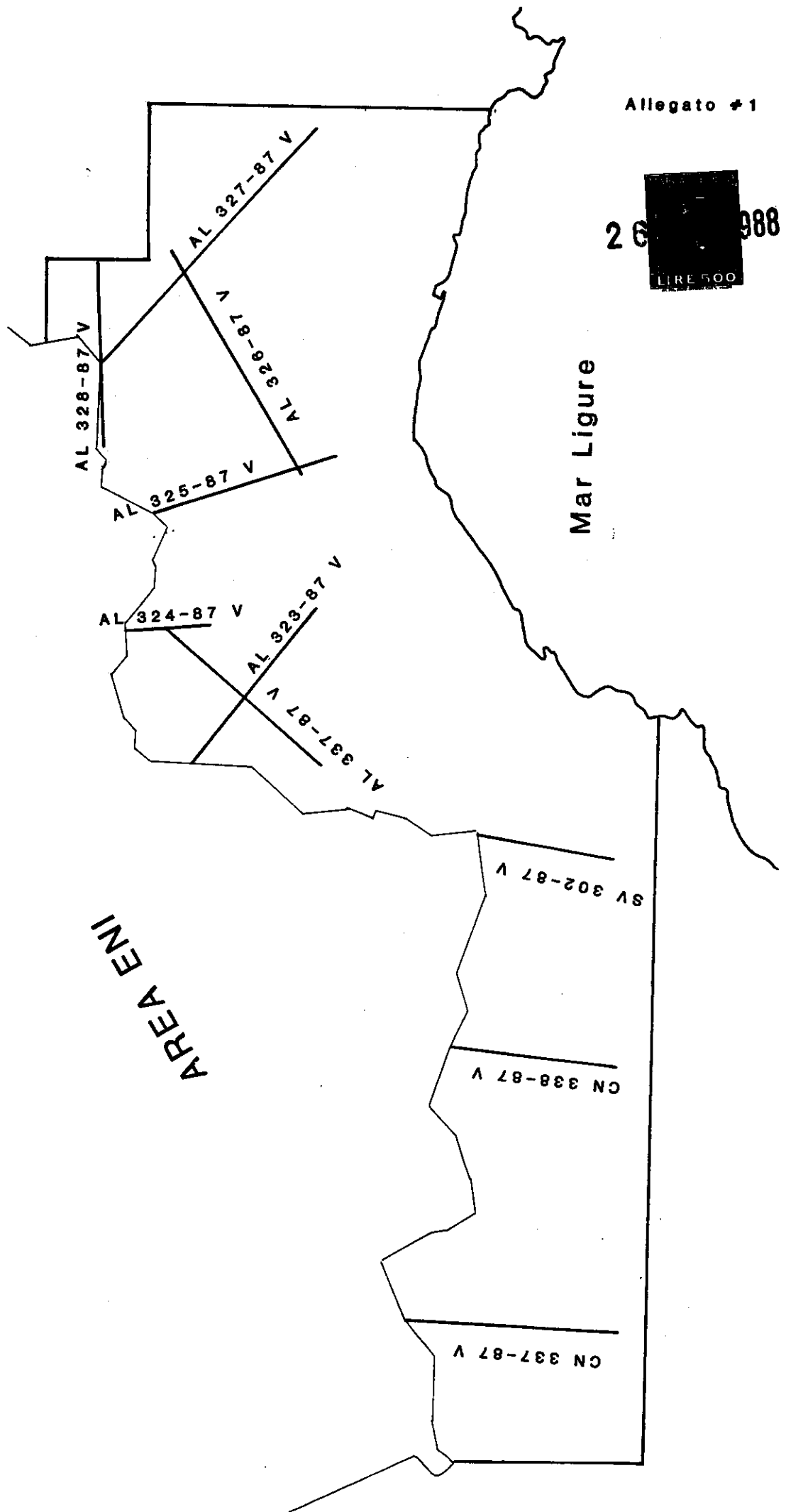
Al momento restano ancora aperti alcuni problemi, in particolare i rapporti tra Alpi Marittime, Pianura Padana ed Appennino Settentrionale.

Con successive elaborazioni integrate di dati sismici, geologia di superficie, gravimetria e magnetometria si tenterà di definire un modello tridimensionale dell'area.

Dr. Massimo Amendolia

*Massimo Amendolia*

PERMESSO DI PROSPEZIONE "ALPI MARITTIME"



Allegato #1

26 988  
LIRE 500

Mar Ligure

AREA ENI